

**COMUNE DI TAVENNA**  
**PROVINCIA DI CAMPOBASSO**

COPIA

DELIBERAZIONE N. **5**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI  
TRASPORTO SCOLASTICO

L'anno duemilaotto addì dieci del mese di aprile alle ore 19.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano

DEI RISI FULVIO	SINDACO	Presente
BUCCHICCHIO BENIAMINO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO CARLA	CONSIGLIERE	Presente
SORIANO ANTONELLO	CONSIGLIERE	Presente
DEL SOLE CAV. GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
ZARA NICOLINO	CONSIGLIERE	Presente
IURESCIA NICOLANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
SORIANO ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
LAMELZA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SORIANO MARIO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
D'AGNILLO GAETANO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12
Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Luigi Mario PETRUCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geom. Fulvio DEI RISI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto all'ordine del giorno al N. 5

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo schema di regolamento predisposto dal Responsabile del Servizio agli uffici, nel testo proposto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto l'art. 7, del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita:

### **«Art. 7 - Regolamenti.**

*1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»*

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visto i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

– 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: «Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi (G.U. 27 aprile 2001, n. 97);

– 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: «Guida alla redazione dei testi normativi (G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

Visto il vigente regolamento comunale dei contratti;

Visto il capo VI del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e successive modifiche;

Visto il codice della strada approvato con il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché il relativo regolamento adottato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e loro successive modifiche;

Visto l'art. 327 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche;

Visto il D.M. 31 gennaio 1997 e successive modifiche;

Visto lo statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Mario SORIANO e Gaetano D'AGNILLO) espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1°) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

**«REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO PER IL TRASPORTO SCOLASTICO»**

che si compone di n. 32 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

2°) Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni altra disciplina con esso contrastante.

3°) Dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# Comune di TAVENNA

Provincia di CAMPOBASSO

## REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

### SOMMARIO

Art.	DESCRIZIONE	Art.	DESCRIZIONE
	<b>CAPO I - NORME GENERALI</b>		<b>CAPO IV - GESTIONE DEL SERVIZIO A MEZZO DI ALTRO SOGGETTO</b>
1	Oggetto del regolamento		
2	Modalità di gestione del servizio	19	
3	Caratteristiche del servizio	20	
4	Beneficiari del servizio	21	Affidamento del servizio
		22	Requisiti della ditta
		23	Caratteristiche dei veicoli
			Doveri dell'assuntore del servizio
			Vigilanza sul servizio
	<b>CAPO II - GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO – ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE</b>		<b>CAPO IV - NORME FINALI</b>
5	Assunzione diretta del servizio	24	Comportamento degli utenti
6	Modalità di gestione diretta del servizio	25	Sanzioni
7	Caratteristiche dei veicoli	26	Responsabilità
8	Attività scolastiche ed extrascolastiche	27	Tutela dei dati personali
9	Assicurazione dei veicoli	28	Norme abrogate
10	Personale addetto al servizio	29	Pubblicità del regolamento
11	Responsabile del servizio	30	Casi non previsti dal presente regolamento
		31	Rinvio dinamico
		32	Entrata in vigore
	<b>CAPO III GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO</b>		
12	Gestione associata del servizio		
13	Modalità della gestione associata del servizio		
14	Caratteristica dei veicoli		
15	Attività scolastiche ed extrascolastiche		
16	Assicurazione dei veicoli		
17	Personale addetto al servizio		
18	Responsabilità del gestore del servizio		

## **CAPO I NORME GENERALI**

### **ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico; di seguito <<servizio>> dai punti di raccolta, alle sedi scolastiche e viceversa:
  - a) dei bambini delle scuole materne;
  - b) degli scolari delle scuole elementari;
  - c) degli studenti delle scuole medie dell'obbligo.

### **ART.2 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di trasporto alunni è istituito dal comune che vi provvede:
  - a) tramite gestione diretta
  - b) tramite gestione associata;
  - c) a mezzo di altri soggetti come individuati dall'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
2. Il servizio di trasporto alunni è istituito annualmente con deliberazione di giunta comunale, che ne stabilisce anche la durata e le modalità.

### **ART. 3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

1. L'utilizzo del servizio si configura per il bambino come ulteriore momento educativo atto a fornire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Il trasporto scolastico è uniformato ai seguenti criteri:
  - maggiore sicurezza possibile per i bambini che debbono poter raggiungere le fermate compiendo percorsi il più possibile sicuri;
  - maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti, che debbono poter eseguire i percorsi programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.
3. I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni di sicurezza.

**ART. 4**  
**BENEFICIARI DEL SERVIZIO**

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico:
  - a) gli alunni o i bambini residenti nel comune e frequentanti le scuole site nel territorio comunale;
  - b) gli alunni o i bambini residenti nel comune e frequentanti scuole site in altri comuni se nel comune manca la corrispondente scuola;
  - c) gli alunni o i bambini residenti in altri comuni, previa regolamentazione dei rapporti fra gli enti in base a quanto previsto dal T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni.
2. Per usufruire del servizio i genitori, o chi ne fa le veci, presentano apposita istanza al comune, entro il 31 agosto.
3. La presentazione dell'istanza comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

## **CAPO II**

### **GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO - ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE**

#### **ART. 5**

##### **ASSUNZIONE DIRETTA DEL SERVIZIO**

1. Se il servizio viene assunto, ai sensi del precedente art. 3, comma 1, lettera a), in gestione diretta, la giunta comunale, delimita le zone in cui il detto servizio è gestito direttamente.

#### **ART. 6**

##### **MODALITA' DI GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO**

1. La gestione diretta del servizio di trasporto scolastico viene svolta:
  - a) con mezzi e personale proprio;
  - b) osservando il calendario scolastico.
2. Gli orari del servizio e la localizzazione dei punti di raccolta sono stabiliti, con apposite determinazioni, dal responsabile del servizio, sentita la competente autorità scolastica.

#### **ART. 7**

##### **CARATTERISTICHE DEI VEICOLI**

1. I veicoli adibiti al trasporto scolastico hanno le caratteristiche costruttive richieste per tale uso, rilevabili dal libretto di circolazione.

#### **ART. 8**

##### **ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE**

1. L'uso dei veicoli adibiti al servizio é consentito per attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dalle autorità scolastiche o programmate dal comune.
2. La richiesta dell'autorità scolastica risulta da atto scritto ed è presa in considerazione a condizione:
  - a) che vi sia dettagliatamente riportato il programma e lo scopo della visita;
  - b) che siano rispettate tutte le norme prescritte dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed eventualmente quelle regionali per tale attività e, in particolare, le norme tutte di cui al decreto del ministro dei trasporti e della navigazione in data 31 gennaio 1997 (G.U. 27/02/1997, n. 48);
  - c) che siano assunte dall'autorità scolastica tutte le responsabilità conseguenti ;

- d) che vi sia indicato il responsabile della visita;
  - e) che l'iniziativa non costituisca intralcio alcuno per il regolare svolgimento del servizio di trasporto scolastico vero e proprio;
  - f) che vengano acquisiti, agli atti della scuola richiedente, i nulla-osta dei singoli genitori degli interessati all'iniziativa.
3. L'autorizzazione per l'uso dei veicoli per le attività extrascolastiche è concessa dal Responsabile del servizio con apposita determinazione.
4. Per esigenze ricorrenti, l'autorizzazione è concessa anche sotto forma di approvazione del programma, ferme restando le condizioni di cui al comma 2 per tutto il periodo coperto dal programma medesimo.
5. Se i veicoli sono utilizzati per le attività extrascolastiche che comportano l'effettuazione di percorsi superiori a 50 km, devono essere dotati di cronotachigrafo.

## **ART.9 ASSICURAZIONE DEI VEICOLI**

1. I veicoli adibiti al trasporto scolastico sono coperti da assicurazione ai sensi della legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modifiche.

## **ART.10 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

1. Nella gestione diretta ai sensi del presente capo II, al servizio viene adibito il personale assegnato dalla dotazione organica o mediante contratto di collaborazione.
2. Tale personale deve essere in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, di idoneità sanitaria, previsti dalle vigenti disposizioni, annualmente certificati dal competente sanitario della A.S.L. , della prescritta patente D e del relativo certificato di abilitazione professionale (C.A.P.);
3. Al personale addetto al servizio oltre alla responsabilità generica del corretto svolgimento del servizio, fanno carico le seguenti responsabilità specifiche :
  - della ordinaria manutenzione annuale o periodica,
  - della pulizia e decoro del veicolo;
  - di far rispettare l'articolo 24 comma 5 del presente regolamento;
  - di segnalare all'ufficio comunale competente la non osservanza dell'art.24 comma 5 del presente regolamento;
  - di indossare gli indumenti prescritti.

## **ART.11 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

1. Al responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art.50, comma 10, del T.U. 18 agosto 2000 , n. 267, oltre alla responsabilità generica del suo corretto svolgimento, fanno carico le seguenti responsabilità specifiche:
  - a) Dell'assicurazione del veicolo;
  - b) Della tassa di circolazione del veicolo;
  - c) Della revisione periodica del veicolo adibito al servizio;



## **CAPO III**

### **GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO**

#### **ART.12**

##### **GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO**

1. Se il servizio viene assunto , ai sensi del precedente art. 2 ,comma 1, lettera b), in gestione associata, la stessa, adotta tutti gli articoli del capo I, norme generali.

#### **ART.13**

##### **MODALITA DI GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO**

1. La gestione associata del servizio viene svolta: con mezzi messi a disposizione dal comune e con mezzi propri.
2. Gli orari del servizio e la localizzazione dei punti di raccolta sono stabiliti , con apposite determinazioni, dal responsabile del servizio , sentita la competente autorità scolastica.

#### **ART.14**

##### **CARATTERISTICHE DEI VEICOLI**

- 1.I veicoli adibiti al servizio hanno le caratteristiche costruttive richieste per tale uso, rilevabili dal libretto di circolazione.

#### **ART.15**

##### **ATTIVITA SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE**

1. L'uso dei veicoli adibiti al servizio è consentito per attività scolastiche ed extrascolastiche programmate dalle autorità scolastiche e autorizzate dal comune.
2. La richiesta dell'autorità scolastica per attività extrascolastiche risulta da atto scritto ed indirizzato al gestore del servizio e per conoscenza al Comune .

#### **ART.16**

##### **ASSICURAZIONE DEI VEICOLI**

1. I veicoli adibiti al servizio sono coperti da assicurazione ai sensi della legge 24 dicembre 1969, n.990, e successive modifiche.

## **ART.17**

### **PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

1. Il personale deve essere in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, di idoneità sanitaria, previsti dalle vigenti disposizioni, annualmente certificati dal competente sanitario della A.S.L. , della prescritta patente D e del relativo certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) .

## **ART.18**

### **RESPONSABILITA' DEL GESTORE DEL SERVIZIO**

2. Al gestore del servizio, in caso di utilizzo di mezzi messi a disposizione dal Comune, oltre alla responsabilità generica del suo corretto svolgimento, fanno carico le seguenti responsabilità specifiche:
  - a) Della ordinaria manutenzione annuale o periodica;
  - b) Della pulizia e decoro del veicolo;
  - c) Di far rispettare l'articolo 24 comma 5 del presente regolamento;
  - d) Di segnalare all'ufficio comunale competente la non osservanza dell'art.24 comma 5 del presente regolamento;
  - e) Di far indossare gli indumenti prescritti al personale addetto al servizio.

## **CAPO IV**

### **GESTIONE DEL SERVIZIO A MEZZO DI ALTRO SOGGETTO**

#### **ART. 19**

##### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il trasporto scolastico a mezzo di altro soggetto idoneo ed abilitato, anche se integrativo del trasporto in gestione diretta di cui al precedente capo II, è disposto dalla giunta comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e nei limiti di cui all'art. 113 del medesimo T.U..

2. Per l'affidamento del servizio sono rispettate le norme vigenti nel tempo che regolano l'appalto, anche in concessione, dei servizi pubblici.

#### **ART. 20**

##### **REQUISITI DELLA DITTA**

1. Per l'assunzione del servizio trasporto alunni nella forma di noleggio con conducente la ditta deve essere in possesso della prescritta autorizzazione per l'esercizio di tale attività.
2. Il personale assegnato a cura e spese del gestore deve possedere i requisiti soggettivi e di idoneità sanitaria, previsti dalle vigenti disposizioni, annualmente certificati dal competente sanitario dell'A.S.L. della prescritta patente D e del relativo certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) .
3. Per l'assunzione del servizio trasporto alunni nella forma di "concessione" la ditta deve munirsi della prescritta "concessione".
4. Per l'assunzione del servizio trasporto alunni a mezzo di altro soggetto di cui all'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il soggetto stesso deve essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti nel tempo.

#### **ART. 21**

##### **CARATTERISTICHE DEI VEICOLI**

1. I veicoli adibiti al trasporto scolastico hanno le caratteristiche costruttive richieste per questo particolare uso rilevabili dalla carta di circolazione.

#### **ART. 22**

##### **DOVERI DELL'ASSUNTORE DEL SERVIZIO**

1. L'assuntore del servizio, prima di iniziare l'attività, consegna al responsabile del servizio la prova di essere in regola per quanto concerne:
  - a) le caratteristiche dei veicoli;
  - b) l'assicurazione dei veicoli.

**ART. 23**  
**VIGILANZA SUL SERVIZIO**

1. Pur svolgendosi il servizio sotto la responsabilità della ditta aggiudicataria, il responsabile del servizio, individuato come al precedente art. 11, vigila affinché sia assicurata la massima regolarità del suo svolgimento.

## **CAPO V NORME FINALI**

### **ART.24 COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI**

1. Gli alunni devono attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando i punti di fermata e gli orari fissati.
2. Non sono consentiti da parte degli alunni comportamenti tali da compromettere la sicurezza e la regolarità del servizio, e l'incolumità degli altri alunni .
3. Durante il tragitto gli alunni devono comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti del conducente e dei compagni. Devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nei vani delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dallo scuolabus.
4. Gli alunni devono occupare correttamente il posto a sedere evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita.
5. Gli alunni sono tenuti al rispetto ed osservanza delle presenti norme:
  - a) Attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni del conducente in merito alle cautele da osservare per la sicurezza del viaggio;
  - b) non tenere mai comportamenti che possono compromettere la sicurezza del trasporto e creare pericolo per l'incolumità dei compagni;
  - c) non tenere mai comportamenti aggressivi o tali da creare disturbo;
  - d) non sporcare e non manomettere o danneggiare gli arredi dello scuolabus;
  - e) rivolgersi al conducente e ai compagni con modi e linguaggio corretti e rispettosi;
  - f) restare seduti con il proprio zainetto sulle ginocchia e non occupare più di un posto;
  - g) occupare il posto loro assegnato , qualora ciò sia richiesto dal conducente.

### **ART.25 SANZIONI**

1. Qualora gli utenti non osservano le norme comportamentali di cui al precedente art. 24 comma 5, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:
  - a) richiamo verbale da parte del conducente;
  - b) segnalazione formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio, da parte del competente ufficio comunale;
  - c) segnalazione formale al dirigente scolastico della scuola frequentata, quale agenzia educativa fondante nei confronti dei ragazzi, da parte del competente ufficio comunale;
  - d) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo;
  - e) interruzione definitiva dell'utilizzo del servizio, dopo tre segnalazioni scritte.

2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare la domanda di iscrizione eventualmente presentata da coloro ai quali sia stata applicata la sanzione di cui alla lettera e) del precedente comma 1.

## **ART.26 RESPONSABILITA'**

1. I danni arrecati dagli utenti al mezzo dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli. Gli stessi genitori sono responsabili dei danni arrecati dagli utenti a terzi e a se stessi.

## **ART. 27 TUTELA DEI DATI PERSONALI.**

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni.

## **ART. 28 NORME ABROGATE.**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

## **ART. 29 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO.**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, comma 1, della legge 11.02.2005, n. 15, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

2. Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:

- a tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni incarica;
- a tutti i responsabili dei servizi comunali.

3. L'invio di cui al precedente comma, è ripetuto ad ogni rinnovo del consiglio comunale .

## **ART. 30 CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO.**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali e regionali;
- b) lo statuto comunale;
- c) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

**ART. 31**  
**RINVIO DINAMICO.**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

**ART. 32**  
**ENTRATA IN VIGORE.**

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to Geom. Fulvio DEI RISI

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Luigi Mario PETRUCCI



### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 comma 1 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

N. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 28.04.2008 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale  
F.to Ugo Pardo PELLICCIA

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Luigi Mario PETRUCCI



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo 28.04.2008

Data 28.04.2008

Il Segretario Comunale  
Dr. Luigi Mario PETRUCCI



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08.05.2008**

<input checked="" type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4) D.Lgs. n. 267/2000)
<input type="checkbox"/>	Perché decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3) D.Lgs. n. 267/2000)
<input type="checkbox"/>	Il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti nella seduta del ----- Prot. N. ----- resi con nota Prot. ----- del ----- (Art. 134, comma 2) D.Lgs. n. 267/2000
<input type="checkbox"/>	Il Co.Re.Co. nella seduta del -----Prot.-----ha riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)
<input type="checkbox"/>	Perché decorsi trenta giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.( Art. 134, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

Data 28.04.2008

IL Segretario Comunale  
F.to Dr. Luigi Mario PETRUCCI

